



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 7/1 DEL 18.2.2010**

---

**Oggetto: Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, artt. 3 e 4. Istituzione del Comitato regionale di coordinamento SBN - Servizio Bibliotecario Nazionale.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, facendo seguito a quanto illustrato e proposto con le precedenti deliberazioni regionali n. 44/8 del 29 settembre 2009 e n. 54/17 del 10.12.2009, ricorda che dal 1988 la Regione, a seguito di accordi specifici con il MiBAC di cui al Protocollo d'intesa MiBAC/Regioni del 30 maggio 1985, recepito con le deliberazioni della Giunta regionale n. 26/90 del 21 giugno 1988 e n. 42/36 del 4 ottobre 1988, aderisce alla rete del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e ne assicura il funzionamento delle articolazioni locali sul proprio territorio attraverso il "Sistema regionale SBN".

Al riguardo ricorda ancora che, in data 31 luglio 2009, il Protocollo di intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale è stato rinnovato e sottoscritto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e che i soggetti sottoscrittori si impegnano a definire programmi condivisi di sviluppo a lungo termine del Servizio Bibliotecario Nazionale per consentire alla rete delle biblioteche, mediateche e centri di documentazione di svolgere un ruolo strategico nella società dell'informazione e della conoscenza.

L'obiettivo prioritario del nuovo protocollo è enunciato in particolare all'art. 1, dove sono dichiarate le finalità del Servizio Bibliotecario Nazionale quale espressione della cooperazione bibliotecaria interistituzionale: garantire all'utenza l'accesso all'informazione, consentire il recupero, la ricerca e la diffusione dell'informazione bibliografica e documentale, coordinare le strategie di produzione, consultazione, circolazione e conservazione delle collezioni digitali delle biblioteche, promuovere l'armonizzazione e la cooperazione dei sistemi informativi sui beni culturali.

L'art. 3 prevede poi un'articolazione amministrativa strutturata su tre livelli con il fine di garantire unitarietà di indirizzo e di gestione e, al contempo, la più ampia partecipazione interistituzionale. Oltre al Comitato nazionale di coordinamento, organo di indirizzo e programmazione, e al Comitato



tecnico-scientifico, è previsto che ogni Regione o Provincia autonoma istituisca il Comitato regionale di coordinamento, di durata quadriennale, al cui interno possono essere costituiti gruppi di lavoro temporanei per lo sviluppo di specifici progetti.

Le modalità di istituzione e i compiti del Comitato regionale di coordinamento SBN sono disciplinate dall'art. 6 del medesimo Protocollo, che stabilisce quanto segue:

«Ogni Regione o Provincia Autonoma istituisce i Comitati di coordinamento, presieduti dall'Assessore Regionale o Provinciale competente per materia o da un suo delegato. Nei Comitati deve essere garantita la rappresentanza delle istituzioni aderenti al SBN, ed in particolare dei poli regionali; essi possono essere integrati con esperti nelle materie oggetto della cooperazione interistituzionale e dei progetti attivati.

I Comitati Regionali, nell'ambito territoriale di competenza, in raccordo con gli indirizzi del Comitato nazionale:

- a) assicurano il coordinamento interistituzionale fra i soggetti che partecipano al SBN;
- b) esprimono pareri e formulano proposte alla Regione e al Comitato nazionale in ordine allo sviluppo del SBN;
- c) promuovono l'attuazione dei progetti nazionali nell'ambito del SBN e il rispetto degli standard e delle linee guida, in raccordo con gli altri organi di cui all'art. 3;
- d) assicurano il coordinamento interistituzionale delle iniziative alla biblioteca digitale;
- e) stabiliscono criteri per la verifica del rispetto dei contenuti e della qualità dei servizi cooperativi definiti da SBN erogati sul territorio e dei diritti di accesso dei fruitori dei servizi.»

L'Assessore, pertanto, vista l'opportunità di assumere il rinnovato impegno previsto dal nuovo protocollo di intesa e, nel contempo, al fine di rafforzare e sviluppare l'attività organizzativa e di indirizzo volta allo sviluppo del SBN in Sardegna garantendo l'adeguata rappresentanza delle istituzioni aderenti al Polo SBN-CAG, propone che il Comitato regionale di coordinamento sia composto dai Responsabili, Coordinatori o Referenti SBN delle biblioteche aderenti al Polo, così rappresentate:

- 2 rappresentanti delle biblioteche del Ministero per i beni e le attività culturali impegnati nel Polo SBN CAG, designati dal Ministero;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N.  
DEL

- 2 rappresentanti del Sistema bibliotecario d'Ateneo di Cagliari impegnati nel Polo SBN CAG, designati dall'Università di Cagliari;
- 2 rappresentanti delle biblioteche di ente locale e 2 dei sistemi bibliotecari impegnati nel Polo SBN CAG, designati dall'ANCI;
- 1 rappresentante delle biblioteche scolastiche impegnate nel Polo SBN CAG, designato dalla Direzione scolastica regionale;
- 1 tecnico informatico designato dalla Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione dell'Assessorato degli Affari Generali Personale e Riforma della Regione.

Del Comitato fanno parte, di diritto, il Dirigente del Servizio Beni librari, biblioteca e archivio storico regionali, e i responsabili/referenti del Polo SBN CAG dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Comitato regionale di coordinamento SBN della Regione Sardegna sarà presieduto, come previsto dal sopracitato art. 6 del Protocollo, dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport o da un suo delegato.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario di categoria D individuato tra quelli assegnati al Servizio Beni librari, biblioteca e archivio storico regionali.

L'Assessore propone infine che il Comitato, acquisiti i nominativi dagli enti o dagli uffici di riferimento, sia nominato con successivo decreto assessoriale.

La partecipazione al Comitato dovrà essere a titolo gratuito e, pertanto, non si prevedono gettoni di presenza, indennità o rimborsi spese a carico della Regione.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e constatato che il Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

**DELIBERA**

- di recepire il nuovo Protocollo di intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale e di promuovere l'istituzione del Comitato regionale di coordinamento SBN nella forma e con le modalità indicate in premessa;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N.  
DEL

- di demandare l'istituzione e la nomina dello stesso Comitato ad un successivo decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna.

**Il Direttore Generale**  
Gabriella Massidda

**p. Il Presidente**  
Gabriele Asunis